

- Bando per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007", a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, iscritti al registro regionale, che operano nei settori socio assistenziale e socio sanitario a sostegno di specifici e documentati progetti e attività i cui destinatari siano anziani e/o persone diversamente abili.

- Premessa

La consapevolezza che l'attuale difficile congiuntura economica impone ai livelli istituzionali centrali e locali una politica volta a razionalizzare le spese, determina la necessità di stabilire priorità di intervento a favore delle fasce di popolazione più bisognose di offerta quali i cittadini anziani e/o diversamente abili.

Parimenti nell'ottica di razionalizzazione della spesa si ritiene di premiare le progettualità che garantiscano efficacia degli interventi in termini di rapporto tra risorse impegnate e cittadini destinatari di interventi e collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati.

Si ritiene inoltre di garantire continuità alle iniziative attualmente promosse dai Coordinamenti delle organizzazioni di volontariato a favore di anziani e persone diversamente abili, attraverso il consolidamento della rete di risorse del privato sociale attivo.

- Oggetto

Oggetto del bando sono specifici e documentati progetti e attività a favore di anziani e/o persone diversamente abili.

- Destinatari del bando

Si individuano quali destinatari esclusivamente gli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale e che operano nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario.

- Destinatari dei progetti di attività.

Destinatari dei progetti ammessi a contributo sono i cittadini anziani e/o diversamente abili;

- Attività progettuali.

I progetti, proposti anche congiuntamente da più organismi e con un ambito territoriale di riferimento regionale e/o interprovinciale, possono riguardare l'attivazione e/o il mantenimento di nuovi e innovativi servizi, il potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti dagli organismi in maniera stabile e continuativa, anche per il tramite dell'implementazione e del potenziamento delle collaborazioni di partenariato tra

coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese.

I progetti ammessi a contributo dovranno necessariamente indicare:

- La descrizione degli interventi con le iniziative che s'intendono attuare.
- Le eventuali partnership tra i vari organismi di coordinamento proponenti, con l'individuazione dell'organismo capofila.
- L'arco temporale e l'ambito territoriale di riferimento.
- La descrizione e quantificazione dei destinatari.
- Le tappe di verifiche intermedie e finali per la valutazione dei risultati conseguiti.
- Le eventuali collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese ovvero il potenziamento di quelle esistenti.
- La dichiarazione sulla presenza o meno di altre contribuzioni regionali o a carico di enti pubblici o privati sul progetto.

- Criteri di valutazione.

Ai fini della valutazione dei progetti, dato 100 il punteggio massimo attribuibile, si adottano le seguenti modalità di ponderazione:

-coerenza tra azioni proposte ed obiettivi del progetto. La chiara specificazione degli obiettivi, anche attraverso l'individuazione di indicatori di risultato, con una completa descrizione delle attività ad essi coerenti, costituisce condizione necessaria per la rilevanza del progetto e per la sua concreta realizzabilità. massimo punti...25

-caratteristiche qualitative del progetto, con particolare riguardo al profilo dell'innovazione delle azioni proposte, in termini di analisi di contesto, capacità progettuale e caratteristiche organizzative. I progetti possono anche costituire sviluppo o integrazione d'attività in corso. massimo punti...20

-vastità degli ambiti territoriali su cui incide la progettualità. Si tiene conto dell'incidenza del progetto sul territorio regionale rispetto agli ambiti ed alla popolazione, anche con una valutazione sulle caratteristiche geo-morfologiche e di dispersione territoriale.

massimo punti...25

-incidenza delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese. massimo punti...15

-numero e tipologia delle persone anziane e/o diversamente abili raggiunte dalle iniziative promosse dal progetto. La chiara identificazione dei destinatari e beneficiari del progetto è presupposto della sua rilevanza. massimo punti...15

- Entità del contributo.

Per ciascun progetto è ammessa una contribuzione massima pari a €. 100.000,00; i progetti possono essere finanziati per un massimo dell' 80% dei costi indicati nella domanda di contributo regionale mentre dovranno essere indicate le risorse di co-finanziamento per il restante 20% del costo complessivo.

Le spese d'investimento non possono superare il 30% del costo complessivo del progetto stesso.

- Modalità di presentazione delle domande di contributo e di assegnazione.

Le domande di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante ovvero, in caso di partnership tra più organismi, dal legale rappresentante dell'organismo capofila, dovranno essere presentate entro il 10 settembre 2010 (in caso di spedizione fa fede il timbro postale).

Alla domanda dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte - Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia- Settore servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato, C.so Stati Uniti,1 – 10128 Torino.

Con determinazione del responsabile del procedimento sarà approvata la graduatoria e saranno assegnati i contributi oggetto del presente bando entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento può assegnare un contributo inferiore a quanto richiesto in caso di insufficiente disponibilità finanziaria purché il contributo concesso garantisca comunque l'attivazione del progetto.

Eventuali variazioni al progetto, di cui si evidenziasse la necessità nel corso dell'attuazione del medesimo, possono essere autorizzate dal responsabile del procedimento se preventivamente comunicate entro due mesi dalla scadenza.

La mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione di contributo, della dichiarazione di avvio del progetto è motivo di revoca del contributo

- Modalità di erogazione dei contributi

I contributi assegnati ai sensi del presente bando verranno erogati come segue:

- 50% come anticipo col provvedimento di assegnazione;
- 50% a conclusione del progetto ed a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale da presentare entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti: Il trattamento che sarà effettuato ha le seguenti finalità:

- concessione di contributo economico a sostegno di progetti e attività a favore di anziani e persone diversamente abili;

sarà effettuato con le seguenti modalità:

- manuale ed informatizzata da incaricati del Settore "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato".

I dati potranno essere conosciuti del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è il dott. Sergio Di Giacomo – Dirigente Settore "Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato".

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003.